



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO  
PER I BENI CULTURALI

## RELAZIONE E RENDICONTO ATTIVITÀ

5 x 1000 – A.F. 2024

**Art. 16 del D:P:C:M: del 23.07.2020**

Il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali ha utilizzato il contributo di € 271,24 quale contributo del 5 x 1000 – A.F. 2024 - da parte del Ministero della Cultura - Direzione Generale Bilancio, in quota parte per la realizzazione della seguente iniziativa, il cui costo complessivo ammonta ad € 3.000,00 per il Premio Patrimoni Viventi - Sezione "Associazioni private", attribuito all'Associazione Culturale La Guarimba International Film Festival, Amantea (CS).- 1° classificato – per il progetto "**Kino Guarimba – The Ukrainian Edition**".

---

**Patrimoni Viventi**, Premio Nazionale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale materiale ed immateriale, Edizione 2024

Il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, sin dalla sua costituzione (1983), ha prioritariamente orientato la propria attività alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, considerandolo una leva strategica ed irrinunciabile per lo sviluppo dei territori e la crescita della comunità. Il Centro nel tempo è divenuto luogo di confronto e di riflessione sulle concrete azioni di messa in valore delle risorse culturali e, a partire dal 2006, con l'organizzazione in partenariato con Federculture di "Ravello Lab - Colloqui internazionali", ha acquisito una crescente centralità nel dibattito europeo sul ruolo della cultura nello sviluppo dei territori dell'Unione. Sulla base dell'esperienza sin qui maturata e nell'intento di promuovere la conoscenza e lo scambio delle buone prassi nella valorizzazione del patrimonio culturale, il Centro, su proposta del proprio Comitato Scientifico, ha deciso di porre in essere una ricognizione annuale delle iniziative di valorizzazione realizzate in Italia nel corso dell'anno precedente, selezionando e premiando le migliori anche al fine di diffonderne la conoscenza all'interno del comparto dei beni culturali e di indurre processi emulativi. L'iniziativa si articola in due distinte sezioni, una riservata agli enti pubblici e l'altra agli enti privati.

Anche per la settima edizione la partecipazione alla procedura di selezione è stata supportata da una campagna di pubblicizzazione e di sollecitazione degli stakeholder e degli advisors, i quali hanno a loro volta sollecitato gli enti che abbiano realizzato iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale alla presentazione della propria candidatura.

Come annunciato sul bando i risultati della selezione sono stati pubblicati sul sito del CUEBC nella sezione dedicata al Premio (<https://www.univeur.org/cuebc/index.php/it/premio-patrimoni-viventi/vii-edizione-2024>) e resi pubblici in occasione dell'evento annuale Ravello Lab (24-26 ottobre 2024). Per ciascuna sezione sono state inoltre individuate le iniziative più significative e la loro descrizione, insieme a quella dei due progetti vincitori, inserita in appendice del numero 57 di Territori della Cultura, la rivista del Centro, pubblicato a fine settembre 2023 ([https://www.univeur.org/cuebc/images/Territori/PDF/57/TdC57\\_Appendice.pdf](https://www.univeur.org/cuebc/images/Territori/PDF/57/TdC57_Appendice.pdf)).

Per la sezione "Enti Pubblici", 1° classificato il progetto "**I bottai di Rocca Santo Stefano: un patrimonio culturale da riscoprire e valorizzare**" realizzato dal Comune di Rocca Santo Stefano (RM).

Per la sezione "Associazioni private", 1° classificato il progetto "**Kino Guarimba – The Ukrainian Edition**" realizzato dall'Associazione Culturale La Guarimba International Film Festival, Amantea (CS).

Il riconoscimento speciale "**Patrimonio Vivente 2024**" è stato conferito a Mounir Bouchenaki, Archeologo, Direttore Arab Regional Centre for World Heritage.

I premi in ceramica sono creazioni dell'architetto salernitano **Marco Petillo**, artista.